Lire 10 la copia - Fuori Territorio - Lire 15

Anno II - N. 450 - Venerdì 20 Agosto 1948

# GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 7308

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80. Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5338

Conclusione del dibattito sulla situazione nella Zona di Trieste

## IL CONSIGLIO DI SICUREZZA HA RESPINTO le accuse jugoslave agli anglo-americani

*E' stata bocciata anche una proposta intesa a "considerare urgente la nomina del Governatore" - Solo Russia e Ucraina hanno appoggiato la mozione di Belgrado*

NEW YORK, 19 — *Nella seduta odierna del Consiglio di sicurezza la Jugoslavia non è riuscita a far approvare la sua mozione di condanna dell'atteggiamento anglo-americano a Trieste.*

*Solo la Russia e l'Ucraina hanno appoggiato la risoluzione jugoslava, nella quale era stato detto che la Granbretagna e gli Stati Uniti avevano violato il Trattato di pace con l'Italia e si invitavano le due Potenze a rispettarne le clausole, dichiarando nulli i recenti accordi conclusi fra la Zona anglo-americana e l'Italia.*

*Le altre nove Nazioni membri del Consiglio di sicurezza si sono astenute, cosicchè i voti russo ed ucraino non sono stati sufficienti per la approvazione della mozione, in quanto sono necessari almeno sette voti favorevoli.*

*Il Consiglio di sicurezza ha respinto inoltre una proposta dell'Ucraina affinchè il Consiglio voglia «considerare urgente la soluzione del problema della nomina di un Governatore per il Territorio Libero di Trieste». La votazione è stata di quattro voti favorevoli, nessun contrario, con sette astensioni. La Russia, la Cina, la Siria e l'Ucraina hanno appoggiato la proposta.*

*Il Ministro degli Esteri dell'Ucraina ha dichiarato che il voto del Consiglio dimostra come esso sia deciso a non dare esecuzione al Trattato. A sua volta il delegato russo Malik, ha affermato che gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Francia cercavano di sabotare il trattato stesso.*

*Alla seduta di stamane aveva avuto per primo la parola il delegato jugoslavo Vilfan, il quale nell'intento di dimostrare la mancanza di buona volontà del Governo italiano e di criticare la politica anglo-americana «desiderosa di creare attriti piuttosto che di appianarli», aveva rifatto a modo suo tutta la storia delle varie proposte per la nomina del Governatore seguite alla raccomandazione del Consiglio di sicurezza.*

*Vilfan ha ripetuto anche il punto di vista precedentemente avanzato, che cioè nel campo economico l'amministrazione anglo-americana inserendo il Territorio Libero di Trieste nel Piano Marshall ha effettuato «l'asservimento economico di Trieste agli Stati Uniti». Per ciò che riguarda il documento del 20 marzo, egli ha sostenuto che le tre Potenze firmatarie hanno voluto fare intervenire un cambiamento nella situazione del Territorio Libero di Trieste senza consultare la Jugoslavia, che, secondo lui è direttamente interessata.*

*Il delegato sovietico Malik, parlando dopo Vilfan e rispondendo alle affermazioni dei rappresentanti britannico e americano, aveva sostenuto che non l'URSS, bensì gli Stati Uniti e la Granbretagna hanno frapposto indugi alla nomina del Governatore, e che l'inserimento di Trieste nel Piano Marshall è incompatibile con lo status di Territorio Libero ed è una flagrante violazione dell'art. 24 paragr. 4 del Trattato di pace.*

### PREVISTO PER OGGI l'ultimo incontro a Mosca

LONDRA, 19 — Fonte bene informata di Whitehall ha riferito oggi che, con ogni probabilità, il prossimo incontro dei tre rappresentanti occidentali a Mosca col Ministro degli Esteri sovietico Molotov avverrà alla presenza del Generalissimo Stalin. A Londra si pensa che tale incontro, previsto per domani, sarà l'incontro decisivo e finale.

I negoziati di Mosca, che ormai durano da tre settimane, hanno avuto almeno questo di utile — ha proseguito lo stesso portavoce — accorciare cioè l'iniziale distanza e ridurre i contrasti all'essenziale. Certo è che è stato raggiunto un accordo di massima sull'opportunità, qualora i colloqui su Berlino abbiano successo, di indire una nuova conferenza dei Ministri degli Esteri.

Frattanto anche nel pomeriggio si sono avuti sia a Mosca che a Londra nuovi incontri fra i rappresentanti inglese, francese e americano.

Da Londra Bevin ha inviato per corriere speciale al Primo Ministro Attlee, in vacanza in Irlanda, un rapporto completo su ciò che sta accadendo a Mosca.

### MIRE BRITANNICHE anche sull'Eritrea?

LONDRA, 19 — La Granbretagna avrebbe chiesto l'amministrazione fiduciaria dell'Eritrea. La notizia viene diramata stasera dalla «France Presse» sulla base di voci raccolte a Londra. E' bene precisare che si tratta sempre di indiscrezioni, dato che i Sostituti dei quattro Ministri degli Esteri continuano a circondare del più assoluto riserbo le loro discussioni sulle colonie italiane.

Secondo l'agenzia che riferisce la notizia la richiesta sarebbe stata avanzata dal delegato inglese durante le discussioni svoltesi a porte chiuse nei giorni scorsi. Il rappresentante britannico avrebbe anche precisato che il suo Governo sarebbe pronto a soddisfare le rivendicazioni etiopiche circa uno sbocco al mare. Sempre secondo tale indiscrezione la richiesta britannica sarebbe stata approvata dal rappresentante americano. I delegati francese e russo si sarebbero invece dichiarati contrari.

Il disaccordo fra i quattro Sostituti viene confermato dal fatto che oggi non hanno tenuto alcuna riunione. Oggi nel pomeriggio si è riunita soltanto una sottocommissione. Sui suoi compiti si sa soltanto che dovrebbe redigere un documento atto a facilitare il superamento delle divergenze manifestatesi.

A Washington il Presidente Truman ha dichiarato stasera nella sua conferenza stampa che la sistemazione delle ex colonie italiane non può essere trattata politicamente e separatamente negli Stati Uniti. Richiesto di esprimere un parere sul punto di vista manifestato dal candidato repubblicano alla Presidenza, Thomas Dewey, secondo cui all'Italia dovrebbe essere concessa la possibilità di sviluppare le sue ex colonie africane sotto l'amministrazione fiduciaria delle Nazioni Unite, Truman ha osservato che secondo il trattato di pace con l'Italia la questione delle colonie è stata affidata alla Granbretagna, alla Francia, alla Russia ed agli Stati Uniti, ed ha ricordato che a norma dello stesso trattato, nel caso in cui queste quattro Potenze non giungessero ad alcun accordo in materia la questione sarà deferita all'assemblea generale delle Nazioni Unite.

### *Bombardieri americani all'Esercito greco*

ATENE, 19 — Si annuncia da fonte ufficiale che gli Stati Uniti hanno deciso di fornire un certo numero di aerei da bombardamento al Governo greco allo scopo di accelerare la fine della guerra civile nel Paese.

Secondo quanto ha dichiarato il colonnello James Briotingham, capo del gruppo consultivo militare americano al seguito del secondo Corpo d'armata greco, l'offensiva del Grammos verrà portata vittoriosamente a termine entro una diecina di giorni.

L'ufficiale americano ha osservato che l'offensiva scatenata due mesi or sono, sarà conclusa entro una settimana, se i guerriglieri del «generale» Markos cederanno sul fronte nord-orientale del Grammos.

### RIEVOCATE A VALEGGIO LE GLORIE DEL '48

VERONA, 19 — Con una solenne e suggestiva cerimonia presenziata dal Ministro della Difesa Pacciardi e dalle più alte autorità militari oggi, a Valeggio sul Mincio, sono state rievocate le gloriose pagine scritte dai soldati italiani nelle guerre per l'indipendenza della Patria.

La cerimonia si è svolta su un pianoro del colle Ogheri. Il Capo di Stato Maggiore gen. Marras ha pronunciato un nobile discorso esaltando le più fulgide imprese dell'Esercito italiano e unendo nell'omaggio e nel ricordo il contributo generoso delle formazioni volontarie uscite dallo slancio patriottico del popolo.

Successivamente il Ministro on. Pacciardi ha decorato di medaglia d'oro le bandiere del «Savoia cavalleria», dei «Lancieri Novara», del 67.mo Reggimento fanteria Legnano, del 8.o Reggimento alpini; di medaglia d'argento il 17.mo artiglieria «Sforzesca», l'artiglieria a cavallo, i «Lancieri Novara», il 1.o pontieri del Genio, il 6.o Reggimento alpini e ancora l'artiglieria a cavallo; di medaglia di bronzo il 6.o alpini (battaglione Venosta), il «Savoia cavalleria», il 2.o pontieri (1.o battaglio) e il 2.o Reggimento artiglieria alpina. Sono state poi consegnate alcune medaglie al valor militare a vari ufficiali e sottufficiali: il sergente maggiore del battaglione «Nembo» della divisione paracadutisti «Folgore», Nicola Vessilli, è stato decorato di medaglia d'oro. Infine il Ministro della Difesa ha consegnato le insegne dell'Ordine militare d'Italia ai generali Attilio Tommaselli e Angelo Di Lorenzo.

## L'ERRORE PIU' GRAVE DEI RUSSI IN AMERICA

**Il caso Kosenkina ha provocato nell'opinione pubblica odio e disprezzo per il comunismo: è probabile che Lomakin, quando tornerà a Mosca, scompaia chissà dove**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK, 19 — *Il tragico avvenimento della maestra sovietica che si gettò dalla finestra del Consolato sovietico per sfuggire all'invio forzato in Russia — la sorte che toccò a Trotzki al Messico — ha assunto proporzioni tali da richiamare su di essa l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale; non sarà quindi male accompagnare le esatte ma succinte notizie delle agenzie giornalistiche americane con un riepilogo dei vari eventi che contraddistinguono la lotta contro il comunismo.*

*C'è stato, prima di tutto, un procedimento giudiziario da parte di un «grande giurì» contro i capi del movimento comunista locale. Il procedimento è durato tredici mesi, si è svolto in segreto e si è concluso con il proscioglimento di questi capi dall'accusa di spionaggio: ma essi sono stati rinviati ad un giurì definitivo, che li condannerà o li assolverà sotto il capo d'accusa di «avere cospirato per rovesciare con la forza il Governo degli Stati Uniti».*

*Questo procedimento ha un fine principalmente legale. Si tratta di sapere se la Corte Suprema accetterà quella definizione, che a molti pare vera, ma non è ancora legale, del partito comunista, cioè di un partito che si propone di rovesciare con la forza il Governo. La procedura per raggiungere questa definizione legale è così lunga che, per le manovre degli avvocati della Difesa, che hanno interesse a protrarne l'esito, ci vorranno almeno due anni prima che si giunga ad una conclusione.*

*Secondo: dalle testimonianze che al gran giurì non sono parse sufficienti per l'incriminazione di spionaggio, si è avviata «un'inchiesta parlamentare sulle mene del comunismo». Essa si sta svolgendo ora. Non è un processo, ed è pubblica; non porta a nessuna condanna ed a nessuna incriminazione. I testimoni che la Commissione chiama possono rifiutarsi di rispondere, coperti da due articoli della Costituzione. Alcuni lo fanno. Si rifiutano di dire se sono o sono stati comunisti, se hanno ceduto documenti o informazioni segrete alla Russia, ecc. La Commissione non può fare nulla contro di loro. Ma intanto essi sono colpiti dalle testimonianze dei testimoni che accettano di rispondere. Ci sono due testimoni: la signorina Bentley, una stenodattilografa di un ufficio governativo americano, ed il signor Chambers, un redattore della rivista «Time». Ambedue, ciascuno per proprio conto, confessano di essere stati comunisti, ma di essersi pentiti, e come comunisti ambedue confessano di avere agito da agenti della Russia e di essersi prestati a trasmettere alla Russia notizie segrete d'ordine militare ed economico. Tutti e due accusano infine varie persone altolocate dell'amministrazione di Roosevelt ed anche di quella di Truman.*

*Di queste persone interrogate, confrontate con gli accusatori, alcuni negano assolutamente le accuse e negano persino di avere mai conosciuto la Bentley ed il Chambers. Altri si rifiutano di rispondere anche alle domande più innocenti, come avvenne quando per ischerzo uno degli inquirenti domandò ad un accusato «se giocava il tennis» e lui, ormai preso dalla sua parte di dire «non rispondo», si rifiutò di dare una risposta.*

*Infine c'è il fatto nuovo dei due insegnanti sovietici, la signora Kosenkina, e il signor Mikail Ivanovic Samarin. Ambedue, indipendentemente l'uno dall'altro, non vogliono tornare in Russia. Inviati qui ad insegnare ai ragazzini della scuola speciale russa per i figli dei funzionari sovietici, che non devono essere infettati da idee borghesi (ossia non devono vedere come funziona una scuola pubblica negli Stati Uniti), sebbene costretti alla sorveglianza interna del Consolato a starsene in disparte dalla vita americana, ne hanno visto abbastanza per decidere che è migliore di quella sovietica.*

*Oggi il Dipartimento di Stato ha stabilito ufficialmente che la Kosenkina non è soggetta alla giurisdizione del Governo sovietico fino a che risiederà in territorio degli Stati Uniti. Tale presa di posizione è stata espressa dal consulente legale del Segretario di Stato Marshall in una lettera al Presidente della Corte Suprema dello Stato di New York. Il consulente, parlando con i giornalisti, ha detto che esiste anche la possibilità di incriminare il Console sovietico Lomakin per non ottemperanza all'ordine di far presentare giovedì scorso la Kosenkina davanti alla Corte Suprema. L'insegnante russa doveva essere interrogata circa l'asserita detenzione nei locali del Consolato sovietico; in seguito al tentativo di suicidio della Kosenkina la data di comparizione è stata poi rinviata, ma comunque sta il fatto, ha detto il magistrato, che il Console sovietico non si era uniformato all'ordine avuto dalla Magistratura. La decisione circa il Console Lomakin sarà presa la settimana entrante.*

*Se si trattasse di un privato, il Console sarebbe già sotto processo. Ma ci sono di mezzo le convenienze e le consuetudini diplomatiche. L'Ambasciata gode del diritto di extraterritorialità, d'accordo; ma il Consolato? I pareri sono discordi. Gli Stati Uniti non hanno interesse a prendere una decisione che potrebbe in altri casi essere invocata contro i loro consoli.*

*Comunque i russi di New York si trovano in un vero pasticcio e sono certo che quando tornerà a Mosca, il Console Lomakin scomparirà chissà dove.*

*I russi hanno commesso parecchi errori psicologici nelle relazioni con il popolo americano. Quest'ultimo è stato, più che un errore, una disgrazia. Ma non poteva accadere di meglio per gonfiare le vele degli americani che vedono nel comunismo una minaccia nazionale. Questo nemico in casa che non esita di fronte a nessuna barbarie umana e legale, che storce la verità, inventa i fatti, tratta le persone come bestiame, fruga nelle tasche dell'alleato per rapinarlo dei segreti militari e servirsene poi contro di lui, riduce l'Ambasciatore russo ad un minuscolo operatore che compie le operazioni di un sicario. Questa doppiezza, questa freddezza da criminale consumato, questa miserabilità di scuse da scolaretto colto in fallo, sono proprio quello che ci vuole per acquistare l'odio del popolo americano. Odio ed anche disprezzo.*

*Non so come i diplomatici risolveranno questo conflitto. Ormai le maniere untuose della diplomazia del passato sono state sotterrate. Ma comunque sarà risolto, rimarrà una impressione tremenda nello spirito degli americani e, sono certo, anche di quelli che vorrebbero migliori relazioni con la Russia dei Soviet. Il meno che possono dire sarà il bel motto di Tayllerand: «E' peggio di un delitto, è un errore».*

GIUSEPPE PREZZOLINI

## GROSSI TUMULTI ANTICOMUNISTI nella "Potsdamerplatz" di Berlino

***Una sparatoria della polizia al servizio dei russi durante un rastrellamento di borsaneristi provoca 4 morti e 8 feriti - Violenta sassaiola contro i gendarmi - Una bandiera rossa bruciata dai dimostranti in una via nel settore sovietico***

BERLINO, 19 — Stasera alle 18.45 la Potsdamerplatz, punto d'incrocio tra i settori occidentali e quello orientale della Capitale tedesca, è stata il teatro di una violenta sparatoria della polizia tedesca della zona russa che aveva fatto irruzione nella piazza per disperdere un gruppo di borsaneristi. I tedeschi che fuggivano, inseguiti dai gendarmi, non hanno fatto a tempo a ripararsi nelle vie laterali quando improvvisamente i fucili hanno incominciato a sparare. Quattro persone sono rimaste uccise e otto ferite.

Il fatto non è ancora stato ricostruito esattamente nei suoi particolari, perciò le prime notizie secondo le quali sembrava che la polizia delle zone occidentali avesse risposto al fuoco, dei «colleghi» sovietici per proteggere i civili tedeschi non possono essere confermate. Tuttavia, se la tensione provocata dal gesto dei poliziotti al servizio dei russi non è giunta al punto di provocare un conflitto aperto nel cuore di Berlino, l'atmosfera è molto accesa nella Capitale tedesca.

Subito dopo gli spari infatti, quando la gente ha visto cadere delle persone in mezzo alla piazza, quattromila persone — forse di più, secondo alcuni testimoni — si sono trovate in un attimo d'accordo per fare ciò che da molto tempo desideravano fare: sono penetrate come forsennati nel settore sovietico, scavalcando i cadaveri ed i feriti che giacevano ancora nella polvere della Potsdamerplatz, hanno messo in fuga tutti i gendarmi tedeschi al servizio dei russi, li hanno bersagliati di mattoni e di sassi, hanno infranto vetrine e invaso negozi. Poi, giunti sotto la sede distrettuale del partito comunista, da dove pendeva una bandiera rossa con la falce e il martello, hanno devastato tutto. La bandiera, dopo qualche minuto, era bruciata pubblicamente, tra acclamazioni ed invettive contro i sovietici.

Intanto i gendarmi si erano completamente volatilizzati. E se non fosse intervenuta la polizia occidentale a cercare di calmare gli animi, la vicenda si sarebbe risolta in una vera e propria sommossa popolare.

La folla tuttavia si è rifiutata di abbandonare la piazza ed ha continuato a gridare e ad inveire contro la Russia, mentre le autoambulanze raccoglievano i feriti che fino a quel momento — tutto si è svolto in pochi minuti — erano stati affidati alle cure di improvvisati infermieri.

Con il sopraggiungere della sera, la folla si è finalmente dispersa, non senza aver scagliato le ultime pietre contro un'automobile della polizia del settore sovietico che era transitata velocissima nelle vicinanze della piazza.

Alle 21, quando ormai era tornata nella Potsdamerplatz una relativa calma, sono giunti sferragliando tre camion carichi di soldati russi in pieno assetto di guerra. Scesi dagli automezzi, i militari si sono schierati di fronte ai reparti della M. P. americana che presidiavano già da qualche ora la zona. Gli ufficiali russi che comandavano il plotone hanno fatto allontanare con maniere piuttosto brusche tutti i civili tedeschi che si mantenevano nelle vicinanze ed hanno rifiutato di ascoltare i resoconti dei testimoni oculari, a meno che questi non risiedessero nel settore sovietico di Berlino. Poi i russi hanno preteso dagli americani che fosse stabilita esattamente la linea di demarcazione tra i due settori (richiesta piuttosto strana, ove si consideri che l'incidente è stato originato proprio da una precedente richiesta della polizia russa che venisse abolito, per le operazioni repressive dei gendarmi, il controllo alla linea di demarcazione).

E' stata istituita una commissione d'inchiesta della polizia occidentale per l'incidente, e le prime indagini si sono svolte stasera. Sul posto della sparatoria sono stati raccolti parecchi bossoli calibro 8 e poichè questo non corrisponde alle armi in dotazione alla polizia dei settori occidentali, è dato per certo che tutti i colpi sono stati sparati dalla polizia al servizio dei sovietici.

Nella cronaca funesta della giornata s'inserisce, con tono di farsa, il resoconto che l'Agenzia tedesca «A.D.N.», controllata dai sovietici, ha fornito stasera sui tumulti della Potsdamerplatz. Eccolo: «Un numeroso gruppo di borsaneristi ha attaccato una piccola pattuglia della polizia tedesca del settore sovietico verso le ore 19, nel corso di un'operazione diretta dal Vice Comandante della Polizia del settore, Wagner. Un agente di polizia è stato seriamente ferito, essendo stato colpito da una pietra, ed ha dovuto essere ricoverato all'ospedale. Poichè la folla minacciava gli agenti, sono stati sparati in aria dei colpi di avvertimento, dopo di che la folla si è ritirata nel settore americano».

### *Tre mariti uccisi da una Barbablù tedesca*

BERLINO, 19 — Comparirà lunedì dinanzi alla Corte d'Assise di Berlino un Barbablù in gonnella certa Josefa Idler una sessantenne accusata di aver avvelenato tre dei suoi quattro mariti. L'imputata, di origine polacca, si era sposata a 17 anni ed aveva divorziato qualche anno dopo.

Nel 1935, ella si era risposata. Un anno dopo si scoprì in un sacco il cadavere di suo marito tagliato in minutissimi pezzi. La vedova fu rilasciata per insufficienza di prove. Nel 1940 sposò un benestante che morì nel 1946 dopo una breve malattia.

L'atto di morte dichiarava che egli era deceduto in seguito ad insufficienza cardiaca. Sei mesi dopo la morte del terzo marito la Idler sposò un operaio che nel gennaio 1948 morì all'ospedale. L'autopsia rivelò tracce d'arsenico nel suo stomaco. In seguito a tale scoperta la figlia del marito precedente chiese che venisse eseguita l'autopsia del cadavere di suo padre. Anche in questo caso si scoprì che l'uomo era stato avvelenato. La Idler si dichiara innocente.

### Venere d'assalto

Sul quotidiano bolognese «Il Pomeriggio» è stata pubblicata la fotografia di una bella ragazza con la seguente didascalia: «Dopo un'autentica battaglia a colpi di sorriso è stata eletta sere or sono a Sesto San Giovanni (la «Stalingrado d'Italia») la reginetta di bellezza Angela de Robertis. In omaggio alle caratteristiche della località e alla sua esplodente bellezza la ragazza ha avuto il titolo di «Miss Mitra».

**O CONFINO**

A Giuseppe Giuliano, fratello del capobanda di Montelepre, sono stati affibbiati 5 anni di confino di polizia. Durante la seduta della commissione il Palazzo della Prefettura di Palermo era presidiato da numerose forze di polizia. Fra la folla vi erano alcuni familiari di Giuseppe Giuliano.

**O L'INFLAZIONE IN CINA**

E' stata decisa l'introduzione in Cina di una nuova moneta («sun») che verrà cambiata in proporzione di un «sun» per ogni tre milioni di vecchi dollari cinesi.

**O BUON VIAGGIO**

Tale Hans Jurgen Uhlenhaut partirà da Brunswick per un giro di 5400 km. attraverso l'Europa su una motocicletta di 58 cmc.

**O 50 MILA PER BABE RUTH**

Alle esequie funebri di Babe Ruth, il «Re del baseball» ha assistito oggi una folla immensa composta di oltre 50 mila persone che si addensavano all'esterno della Cattedrale dove la salma è stata benedetta e nella Fifth avenue». 250 poliziotti regolavano il traffico.

**O FORMAGGIO GUASTO**

Ieri a Livorno negli stabilimenti della Odero Terni Orlando 22 operai venivano colti da improvvisi dolori viscerali. Trasportati all'ospedale fu riscontrato loro un principio d'avvelenamento che si crede sia da attribuirsi a formaggio sardo avariato. E' da rilevare tuttavia che su 200 persone che avevano mangiato detto formaggio, solo 22 sono state colpite da sintomi di avvelenamento. Non vi è nessun caso grave tra i ricoverati.

### *Un bagno inconsueto dei soldati a Capodistria*

CAPODISTRIA, 19 — Sono tornati in città, dal campo, alcuni reparti del locale presidio jugoslavo, costituito da un drappello di cavalleria e una compagnia di fanteria con alcuni pezzi anticarro e qualche carro armato-sagoma, in legno, trainato da cavalli.

I soldati, che hanno ripreso l'accantonamento nella ex-sede del C. C. «Libertas» in Bossedraga, al loro arrivo, deposte le armi e messi al coperto i cavalli, con sistema veramente inconsueto nelle cronache militari, si sono gettati in mare senza togliersi i vestiti e le scarpe; successivamente, usciti dall'acqua hanno steso le pesanti uniformi ad asciugare al sole.

## LA CORRENTE CRISTIANA RIVENDICA il suo diritto all'azione sindacale

*I comunisti della C.G.I.L. hanno violato i patti*

ROMA, 19 — La segreteria centrale della corrente sindacale cristiana ha diramato stamane una dichiarazione in cui eleva la sua fiera protesta contro il tentativo della direzione comunista della C.G.I.L. di soffocare la libertà sindacale in Italia contestando il diritto — che è un sacro dovere — della C.S.C. di partecipare ad ogni trattativa e ad ogni contratto che intraprendono i lavoratori italiani di ogni categoria.

Le argomentazioni alle quali è ricorso Di Vittorio nelle sue dichiarazioni di ieri sera all'«Ansa» hanno un «carattere manifestamente specioso e quindi non possono ingannare nessuno». La C.S.C., precisa, a tale proposito, che essa non è una corrente politica: è una corrente sindacale, fondatrice, unitamente alle correnti comunista e socialista, della C.G.I.L. e, come tale riconosciuta nell'interno della C.G.I.L. fino alla sua arbitraria estromissione ad opera dei comunisti.

La corrente sindacale cristiana, non è una comoda improvvisata creazione padronale: è una corrente che in elezioni sindacali — nel Congresso di Firenze della C.G.I.L., nei congressi delle federazioni nazionali delle Camere del Lavoro e dei sindacati locali di categoria — è stata suffragata dal voto di centinaia di migliaia di lavoratori che hanno democraticamente eletto propri rappresentanti a far parte degli organismi sindacali investendola di un mandato di rappresentanza e di tutela.

Del resto — precisa ancora la dichiarazione della corrente cristiana — la malafede su cui si fondano le argomentazioni della CGIL è chiaramente rivelata dal testo stesso dell'accordo del 10 agosto sulla divisione dei beni, firmato da Di Vittorio, ove è detto testualmente che «le parti sono convinte che una controversia giudiziaria di tale entità e natura potrebbe nuocere a quegli interessi dei lavoratori italiani alla cui tutela esse hanno finora concordemente atteso ed alla quale si propongono di continuare a dare l'opera loro». Ed è appunto sul presupposto di tale chiaro riconoscimento della organica funzionalità sindacale della C.S.C. che tale accordo non fu stipulato con singole persone ma precisamente con la Corrente sindacale cristiana, alla quale venne assegnata una parte dei fondi confederali al precipuo scopo di permetterle di continuare l'azione sindacale.

«Per tali ragioni — dice ancora il comunicato — la C.S.C. legittimamente rappresentativa dei lavoratori ad essa aderenti, forte del largo consenso che intorno ad essa si va manifestando da parte di numerosissimi lavoratori indipendenti, rivendica il proprio inalienabile diritto di partecipare ad ogni trattativa e ad ogni contratto diffidando chiunque a discutere ed a concordare in sua assenza. I lavoratori aderenti alla C.S.C. non riconosceranno nessun accordo che sia stipulato senza l'intervento dei propri diretti rappresentanti. Pertanto nonostante il veto arbitrario ed inconsistente della C.G.I.L., la C.S.C. continuerà a partecipare a tutte le trattative e la responsabilità di eventuali ritardi dannosi per gli interessi dei lavoratori ricadrà intera sui comunisti della C.G.I.L. e su quanti avessero aderito alla loro tesi».

La C.S.C. infine denuncia l'aperta violazione dell'accordo del 10 agosto da parte della C.G.I.L., e si riserva ogni conseguente azione.

Anche oggi l'atteggiamento intransigente della C.G.I.L. che rifiuta di riconoscere alla C.S.C. la sua funzione sindacale, ha compromesso gl'interessi dei lavoratori. I rappresentanti confederali infatti si sono opposti all'intervento dei sindacalisti cristiani alla riunione indetta al Ministero del Lavoro per la discussione della vertenza relativa alla contingenza per gli impiegati di Ragusa e di Pescara. Tale fatto ha provocato un rinvio della discussione con grande malcontento dei lavoratori.

### Saragat contro Lombardi nella polemica socialista

ROMA, 19 — La lunga polemica sull'unificazione dei partiti socialisti ha i motivi e l'importanza di una chiarificazione salutare per tutta la vita politica nazionale, che è appunto instabile e precaria proprio perchè instabile e precario è lo schieramento molteplice dei vari partiti e movimenti che rivendicano a sè il crisma del socialismo, dal partito comunista di Togliatti e di Longo, al partito radicale del figlio di Nitti, passando per la socialdemocrazia di Saragat e di Ivan Matteo Lombardo.

Nella polemica sono ora intervenuti i massimi esponenti dei partiti interessati. Per Longo e per il P.C.I. il problema è presto risolto; sono note le dichiarazioni del vicesegretario comunista, il quale ha detto che il partito comunista è un grande partito socialista, dunque l'unificazione si può fare benissimo; basta fondersi col partito comunista italiano. Questo sasso diretto nella piccionaia del P.S.I. avrà certo fatto piacere a Nenni e ai suoi amici fusionisti, che non chiedono di meglio, ma avrà ridestato anche le ansie per la direzione centrista del P.S.I. la quale oggi per la penna di Lombardi sostiene ancora l'intangibilità del patto di unità d'azione. L'unificazione dei socialisti, sostiene il direttore dell'«Avanti», deve avvenire ed anzi avverrà certamente, ma sulla base dell'opposizione e della lotta: che il partito socialista lavoratori italiani esca dal Governo e allora si potrà trattare la fusione col partito socialista italiano. Ma come l'invito di Longo alla fusione col partito comunista è destinato a cadere, l'invito di Lombardi all'uscita dal Governo dei Ministri socialdemocratici dovrebbe essere il riconoscimento ufficiale che questo è il Governo della reazione o dei fascisti. Saragat nega assolutamente il fondamento del discorso di Lombardi e alla pregiudiziale posta dai suoi antichi compagni per il ritorno all'ovile oppone che «è assurdo voler collegare la questione dell'unità socialista con quella della nostra partecipazione al Governo. Sono questi argomenti nettamente distinti. Non a caso — dice Saragat — affermo che chi vuol privare del nostro apporto la compagine ministeriale lo fa senza rendersi conto di servire interessi molto obliqui. Non da oggi è in atto una manovra a vasto raggio in cui, come in altri Paesi, si trovano uniti gli estremi opposti dello schieramento politico per avviare l'economia verso nuove e più gravi forme di inflazione, che sarebbero fatali per la capacità di acquisto della moneta e quindi per i lavoratori e i ceti medi. E' chiaro che fino a che noi saremo al Governo armeggii di questo genere troveranno con la convergenza degli altri partiti democratici una barriera invalicabile».

Nenni poi in alcune sue dichiarazioni è addirittura più categorico e aspro di Longo. Nel suo zelo fusionista il leader romagnolo sostiene: «Questa possibilità di riunire le forze socialiste si fa sempre più assurda poichè non possiamo trattare con quelli che hanno tradito il partito. I saragatiani sono nostri nemici perchè non sono più dei socialisti».

Poteva Nenni dare una diversa risposta?

### UNA RIUNIONE A ROMA per l'applicazione dell'ERP

ROMA, 19 — La situazione economica e finanziaria italiana in connessione con l'applicazione del Piano Marshall è stata esaminata oggi in una riunione fra i Ministri Merzagora e Giovannini e il capo della missione speciale per la cooperazione economica europea in Italia, Zellerbach.

Alla riunione hanno preso parte anche due membri del Comitato del Congresso americano venuti in Europa per seguire lo sviluppo del Piano Marshall. Da parte italiana erano presenti anche l'on. Campilli e il Governatore della Banca di Italia Menichelli. Particolare rilievo è stato dato al problema della mano d'opera e alla necessità di opportune misure per risolverlo nel quadro del piano di ricostruzione economica.

Il Presidente della Repubblica Einaudi è partito questa notte da Roma Termini alle ore 0.5. Il Presidente si è recato in Alta Italia per un periodo di riposo.

Anche l'on. De Gasperi è ripartito questa notte da Roma, diretto in Valsugana, ove si tratterrà, fino alla fine del mese.

*Nella fastosa cornice del Palazzo del Cinema al Lido*

## IL FESTIVAL DI VENEZIA inaugurato con "Scarpette rosse"

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA, 19 — *La nona Mostra internazionale del cinema è stata inaugurata questa sera con la proiezione del film britannico «Scarpette rosse» in technicolor diretto da Michael Powel ed Emerich Pressburger, vale a dire dai registi di «La scala al paradiso» e di «Narciso nero».*

*Il Palazo del Cinema al Lido, dove la competizione ha ritrovato quest'anno la sua sede naturale dopo il lungo periodo della guerra e del dopoguerra, ospitava un pubblico estremamente elegante fra cui non tornava facile distinguere le molte personalità convenute. Artisti e registi, produttori e critici di varie lingue e nazionalità hanno fatto corona alle rappresentanze ufficiali, fra le quali erano l'on Andreotti per il Governo italiano e i diplomatici dei vari Paesi esteri residenti a Venezia. L'inaugurazione del Festival, per il quale sono in programma oltre cinquanta film a soggetto e alcune centinaia di documentari e di corti metraggi inviati da una ventina di Nazioni, è avvenuta senza discorsi.*

*Il film cui è toccato in sorte l'onore di aprire l'olimpiade cinematografica racconta con talune discutibili prolissità e con accorgimenti psicologici non sempre e non propriamente azzeccati, la storia d'una ballerina combattuta fra la passione per la danza ed un suo insorto sentimento amoroso per il giovane direttore d'orchestra, quasi che le due cose non potessero e addirittura non dovessero fondersi insieme.*

*Cresciuta rapidamente in fama nel balletto russo di Lermontov, la ballerina Vicky vi si sottrae improvvisamente per sposare lungi dal palcoscenico il beneamato; ed infine, combattuta fra le due tentazioni che l'attraggono con pari forza, fa peggio dell'asino di Buridano: si ammazza buttandosi da una rupe. Giova però soggiungere che la trama era evidentemente messa in piedi a sorreggere l'episodio centrale della pellicola costituito dal balletto «Scarpette rosse», il quale dura un quarto d'ora ed è stato realizzato con preziosissimi intendimenti artistici entro i quali le inesauribili risorse del cinema, animate da una gustosissima fantasia, hanno modo di esprimersi in un'armonia di colori e di movimenti di straordinaria bellezza. Il balletto è stato composto integralmente per le possibilità dello schermo: è da riconoscere che la sua realizzazione non ha tradito affatto le eccellenti intenzioni. I passaggi e le sfumature della danza, ricavata dalla novella di Andersen che racconta di due diaboliche scarpette rosse aventi il potere per chi le porta di costringere al ballo fino a morirne, hanno ottenuto dal soccorso del colore e dalle indovinate sovrimpressioni, risultati particolarmente notevoli. Ballerina era Moira Shearer dalla fulva chioma, assai più espressiva nella danza che nei moti del volto; la musica del balletto aveva la firma di Brian Easdale. Notevoli i ballerini Leonida Massine e Robert Helpann; bravo l'attore Anton Walbrook nella parte di Lermontov.*

*Il pubblico ha cordialmente applaudito il film, andando quindi a mostrare o ad ammirare i modelli di gran sera sfoggiati dalle signore in un grande ricevimento offerto nei prossimi saloni dell'Albergo Excelsior.*

LEONE COMINI

## BORSE E MERCATI

**BORSA DI MILANO**

**Azionari:** Generali 9250 (9120), Ras 2310 (—), Bastogi 2400 (2230), Cantoni 27.200 (27.100), Linificio 3500 (3420), Meridionali 3250 (3210), Unione Manifatture 119.000 (—), Fisac 810 (820), Snia 5250 (5160), Fibre 2300 (2160), Catini 265 (267), Ilva 302 (—), Ansaldo 300 (—), Fiat 365 (358), Isotta 80,50 (75), Breda 248 (—), Edison 3008 (2725), Vizzola 3100 (2850), Sade 880 (832), Sip 1350 (1240), Meridelettrica 672 (663), Terni 473 (452), Eridania 11100 (10800), Distillerie 3050 (2900), Italgas 31,50 (31,25), Anic 1200 (1195), Rumianca 182 (182,50), Pirelli 1338 (1304), Pirelli e Co. 1900 (1860).

Il mercato, dopo la parentesi festiva, ha riassunto nuove funzioni e si è presentato sostenuto e resistente, con livelli superiori a quelli dell'ultima chiusura. Vi sono peraltro stati alcuni realizzi intesi a consolidare certe determinate funzioni.

Nel dopoborsa le Viscosa hanno segnato 5225, le Gas 31,25, le Anic 1215, Fiat 366, Catini 266, Edison 3018, Sade 882.

**BORSA DI TRIESTE**

Generali 9125, Assicuratrici 1156, Ras 2300, Cantieri 257.

**Valute libere:** sterlina 8750, marengo 6550, Sterlina 1600, dollaro 587, svizzero 147, francese 160, dinaro 170, oro al mille 900.

# CRONACA DELLA CITTA'

Mentre stanno per finire le vacanze scolastiche

## Scarsa disponibilità di aule

### Due rioni particolarmente colpiti: San Sabba e Campi Elisi
### Avviarsi risolutamente alla costruzione di nuovi edifici

Settembre si avvicina e le vacanze scolastiche volgono al termine; mentre i rimandati agli esami d'autunno intensificano la loro preparazione in vista della nuova prova, la Sovrintendenza è impegnata nel predisporre programmi, sedi e orari. Se per i primi è quasi sempre un problema di volontà e di metodo, la seconda si dibatte fra non poche difficoltà, e non tutte superabili. La carenza degli ambienti permane abbastanza seria e non appare sensibile di immediati miglioramenti. In un certo senso, lo intero funzionamento della vita scolastica è compromesso dalla mancanza di sedi adeguate, con le conseguenze che ne derivano, una delle quali, la più visibile, è il superaffollamento degli allievi nelle varie sezioni.

In realtà, sono scarsi i progressi in fatto di disponibilità di aule conseguiti tra la fine e l'inizio dell'anno scolastico, ad onta dei ripetuti interventi del Consiglio di Zona e dei competenti uffici comunali, i quali in parecchie occasioni hanno fatto presente anzitutto la necessità di derequisire edifici occupati dalle autorità militari e dai sinistrati (dall'ormai famoso caso del «Dante» al liceo «Da Vinci», alla scuola di via Kandler e alle scuole materne), secondo, di avviarsi risolutamente alla costruzione di edifici nuovi in grado di accogliere l'aumentata popolazione scolastica cittadina.

Il poco che si è fatto sinora è presto detto. Mentre a Roiano, con l'ultimazione dei restauri della Scuola elementare, si è anche risolto il problema delle scuole materne, a San Sabba, benchè i lavori di costruzione del nuovo edificio scolastico procedano speditamente, esso appare sin da ora insufficiente agli accresciuti bisogni del rione, la cui popolazione è quasi raddoppiata di numero dopo il sorgere del nuovo complesso di case popolari. La scuola, comunque, non potrà essere utilizzata prima del tardo autunno, sicchè per gli allievi della zona dovranno essere allestite aule di fortuna in una parte del grande fabbricato dell'ex Pilatura di riso. Sarà pertanto necessario ricorrere ancora al metodo di rotazione dei turni in numerose scuole, particolarmente dell'ordine elementare, il che, come tutti sanno, rende precaria se non impossibile l'attività post-scolastica, ricreativa ed educativa, tanto proficua per integrare quella prettamente didattica.

Particolarmente grave, poi, la situazione nel rione di Sant'Andrea - Campi Elisi dove, a distanza di anni dalla distruzione causata dai bombardamenti aerei, non è stata ancora riedificata la scuola «Morpurgo» sul viale Tartini. Laggiù è in via di ultimazione un notevole complesso edilizio, prossimo ad essere abitato, sicchè la popolazione della zona, sensibilmente aumentata, disporrà delle sole sedici aule dell'edificio «De Amicis» di via Combi, mentre per il resto gli allievi dovranno ricorrere alle scuole di San Giacomo, abbastanza distanti. La ricostruzione della scuola «Morpurgo», progettata ancora nel 1946, fu per varie ragioni sempre procastinata. Il progetto dell'arch. Nordio, approvato dai tecnici comunali, rispondeva pienamente alle esigenze del popoloso rione, in quanto prevedeva, su un'area di circa sessanta metri di lato tra i viali Tartini e dei Cantieri — un'arteria quest'ultima che attraverserà il nuovo abitato — un modernissimo edificio, comprendente 28 aule, un'aula magna, una vasta palestra, ambulatorio medico, refettori, biblioteca, ricreatorio, un cortile di giochi e una cabina cinematografica per l'attività dopo - scuola.

La realizzazione del grandioso edificio appare urgente e inderogabile per quel rione tipicamente operaio, tanto provato dai bombardamenti, con devastazioni e vittime; e la cittadinanza confida che il G.M.A., sin qui dimostratosi comprensivo verso i problemi della scuola e dell'educazione dei nostri giovani, riesamini il progetto e aderisca sollecitamente alla richiesta dei fondi necessari per i lavori.

### Una precisazione della C.d.L.

Il comunicato emesso del Presidente del locale Sindacato pensionati, relativo ai benefici concessi ai pensionati in base al decreto legislativo 23 marzo 1948 n. 361, ha generato qualche confusione, per cui la Camera Confederale del Lavoro fa presente che le disposizioni previste dal succitato decreto non sono state ancora estese alla nostra Zona, e che pertanto non possono essere applicate in favore dei pensionati registrati presso l'Istituto nazionale di previdenza sociale di Trieste. Comunque sono in corso trattative con il Dipartimento del Lavoro per stabilire le modalità con cui eventualmente potrebbe venir esteso a questa Zona il decreto legislativo in parola.

### ANNONARIA

**Distribuzione farina.** Oggi ha inizio una distribuzione di farina bianca a tutte le categorie di consumatori del Capoluogo e dei Comuni della Zona in ragione di grammi 1000 a persona, verso asporto dei buoni di prelevamento VII e VIII «Pasta».

**Il giorno in cui si recarono a Strigno ad inaugurare la colonia montana della Lega Nazionale, le autorità triestine fecero tappa a Sella, dove si trovava, per un periodo di riposo, il Presidente del Consiglio. Ecco, nella fotografia in alto, lo on. De Gasperi a colloquio con i rappresentanti della nostra città: è visibile, a sinistra, don Marzari, Presidente della Lega. Nella fotografia qui a lato una visione del grande accogliente edificio in cui sono ospiti 400 bimbe triestine.**

## Otto case popolari verranno costruite a Muggia

### La bonifica dei terreni presso il Timavo sui quali sorgerà la nuova peschiera

Il G.M.A. ha approvato il progetto sottopostogli dal Genio civile per la costruzione di otto case popolari nel distretto di Muggia.

L'espropriazione dei terreni necessari per tali costruzioni è stata dichiarata di utilità pubblica ai sensi delle leggi vigenti. I particolari del progetto possono essere ispezionati liberamente dagli interessati presso l'Ufficio espropri del Genio civile.

Inoltre la bonifica della zona situata sul lato meridionale del fiume Timavo, nel Comune di Duino, per la costruzione di una peschiera, è dichiarata d'urgente necessità e di utilità pubblica. La pianta topografica della zona in questione è depositata presso l'ufficio del Dipartimento dei Lavori Pubblici del G.M.A. all'Ufficio del Genio civile, dove tutti gli interessati possono prenderne visione.

### Risolta la vertenza dei lavoratori poligrafici

Ieri sera presso l'Ufficio del Lavoro è stato raggiunto l'accordo sulla rivalutazione salariale per i lavoratori poligrafici. La vertenza, che si stava discutendo da due settimane, è stata risolta da un lodo arbitrale emesso dall'Ufficio del Lavoro con cui vengono fissate le percentuali d'aumento. Sono ora in preparazione le nuove tabelle salariali.

### Le riviste D'Albert-De Vico al Castello di S. Giusto

Sabato, con inizio alle 21.15, la nota Compagnia di riviste di Lucy D'Albert e Pietro De Vito, presenterà al Castello di San Giusto, in nuova edizione, la rivista «Quando spunta la luna in Italy», che recentemente ottenne clamorosi successi a Roma, Milano, Torino e Bologna, dove ebbe sino a sessanta repliche consecutive. Fanno inoltre parte della Compagnia Anna Campori, Anny Creola, Ares D'Aronco, Dana Jelusy, Renata Falcini, Lucia Folli, Irene Gestingher, Anna Vivaldi, Antonio e Mario De Vico, Mario Dani, Edmea Lari e due balletti. L'orchestra sarà diretta dal maestro Frustacci. I biglietti saranno messi in vendita fino da domani sera alla biglietteria del Castello, rispettivamente sabato dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 18 alla biglietteria del Teatro «G. Verdi», con 1000 posti numerati. Per il pubblico pagante il solo biglietto d'ingresso saranno disponibili 3000 posti a sedere gratuiti. Funzionerà il servizio di corriere dal Ponte della Fabra e la Filovia A.

Per un cane due uomini litigarono sere fa, e uno dei due si buscò un morso al lobo dell'orecchio destro. Precisiamo che l'aggredito fu Luigi Wusitz, ad opera di Giuseppe Gombac, il quale ultimo, non contento di avere sferrato un calcio al «setter» del Wusitz, gli si avventò poi contro, con quel gesto carnivoro da comparare Alfio.

### * ASTERISCHI

QUARANT'ANNI DI LAVORO

Dopo quarant'anni di diligente lavoro prestato presso i Magazzini Generali, il signor Valentino Corelli è stato collocato a riposo per limite d'età. Il bravo lavoratore è stato festeggiato dai suoi compagni e dalla Direzione. Dopo un rinfresco gli sono stati offerti fiori ed una medaglia d'oro ricordo.

CULLA

La casa del signor Italo Denipoti è stata allietata iermattina dalla nascita di un vivacissimo pupo, al quale è stato imposto il nome di Raoul. Al piccino ed ai genitori auguri di felicità.

GLI AUTOMOBILISTI A UDINE

L'Automobile Club di Trieste invita i propri soci a voler partecipare alla gita sociale a Udine che avrà luogo domenica prossima in occasione della celebrazione centenaria del '48. Il ritrovo è fissato per le 10 nei pressi del cavalcavia ferroviario di Udine alla fine dello stradone, da dove le autovetture incolonnate proseguiranno per il centro della città. Per gli eventuali ritardatari, la carovana avrà recapito presso l'Automobile Club di Udine.

### Servizi di linea per il Lago di Woerth Bad Gastein e Salisburgo

Sabato si effettuano le partenze degli autoservizi di linea per l'Austria. Informazioni e prenotazioni presso l'U.T.A.T., via Imbriani 11 e Sala Pubblicitaria, Galleria Protti 2.

L'ABILE STRATAGEMMA DI DUE TRUFFATORI

## Pesava troppo e costava poco la valigia della zia d'America

Due intraprendenti gabbamondo, che da qualche mese sbarcavano il lunario con un singolare trucco, sono stati assicurati ieri alla giustizia dalla squadra del Buoncostume agli ordini dell'ispettore Terribile, il quale ha operato con la valida assistenza dei sottufficiali Perisi e Abbantuomo e di due allievi del corso ufficiali. Gli arrestati sono certi Michele Fellini, di 55 anni, e Esposito, di 50 anni, entrambi abitanti in Cittavecchia.

I due compari avevano studiato un accurato piano per gabbare decine e decine di onesti cittadini. Uno dei due si fingeva marittimo americano e, valigia alla mano, abbordava un passante qualsiasi per farsi indicare una determinata via, dove avrebbe dovuto consegnare la valigia affidatagli nella lontana America da una conoscente con il preciso incarico di portarla a una parente triestina. Esprimendosi in un impeccabile italo-americano il finto marittimo aggiungeva ancora che non ne poteva più di quella valigia, che non sapeva proprio a chi affidarla, in quanto la destinataria era momentaneamente assente da Trieste. In questo momento interveniva il compare, fingendosi attratto dall'animata discussione. Anche a lui lo pseudo americano rispiegava la storia, ed allora l'ultimo venuto faceva qualche domanda per informarsi del contenuto della valigia. Nell'apprendere che si trattava di stoffe, egli proponeva senz'altro di vendere a lui la merce e di portare all'amica americana il ricavato, scusandosi col dirle che, non avendo trovato la parente, per non ingombrarsi di pesi, aveva venduto le stoffe. Allora l'innocente cittadino avanzava subito la proposta di acquistare lui le stoffe, ma l'altro rispondeva che anche lui aveva i suoi diritti, che dopo tutto era un ex colonnello di finanza in riposo, e così, tra le complici ombre di un portone, veniva concluso l'affare a tre. L'ex colonnello pagava metà della quota, l'altra metà la pagava il poveraccio capitato loro a tiro, e poi tutti e tre si salutavano. Inutile dire che le stoffe pagate fior di biglietti da mille erano del più scarto cotone.

Il gioco è andato avanti fino all'altra sera, quando la Buoncostume, di servizio in Cittavecchia, ha fermato per primo il figlio dell'Esposito, Giuseppe, di 13 anni, sorpreso a vendere della merce ad alcuni americani. Il padre, vista la mala sorte del figlio, si faceva avanti per aiutarlo, rivelando così il gioco, che è risultato chiaro come la luce del sole quando il Fellini è intervenuto con la pretesa di difendere gli amici furono caricati tutti e tre sulla camionetta, e questa stava già per avviarsi quando il Fellini, sgusciato da una finestrella, balzava sulla strada dandosi alla fuga per il dedalo di viuzze. E' stato riacciuffato, ma la breve libertà gli è stata sufficiente per liberarsi di una macchina fotografica americana.

Le persone che hanno subito truffe da parte dei due arrestati si presentino in Polizia per sporgere denuncia.

Altri 10 venditori ambulanti di cianfrusaglie sono stati fermati: trattasi di persone senza residenza stabile e senza occupazione. La Buoncostume ha inoltre denunciato all'Autorità giudiziaria tre donne per contravvenzione al «passaporto bianco», e altre tre per adescamento, tra le quali certa Giorgina R., di 31 anni, in stato di arresto anche perchè tenutaria di una casa di illeciti convegni. Tra gli eterogenei rottami che seralmente la squadra restrella per le vie della città, ieri sera c'era anche «Marcellina», un giovanotto con la borsetta rifornita di cosmetici come quella di una elegante signora; fa il paio con lui il fascinoso Lucio A., di 20 anni.

† Dopo lunghe sofferenze si spense il 19 corr., munito dei conforti religiosi

**Luigi Venutti**
**Capo-Hangar del MM. GG.**

lasciando nel dolore la desolata moglie GIUSEPPINA, i figli BRUNO con la moglie ANITA, e GILDA con il marito BRUNO CECCHI, i fratelli, le sorelle, le nipotine MARIA GRAZIA e BRUNELLA, nonchè i parenti tutti, che ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali avranno luogo oggi venerdì alle ore 15, dalla propria abitazione di via Cisternone n. 72.

Trieste, 20 agosto 1948.

† Dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, rendeva l'anima a Dio, munito dei conforti religiosi

**Renato Modugno**
**Volontario Giuliano 1914-1918**

Con dolore che non ha conforto partecipano la scomparsa.

LA FAMIGLIA ED I CONGIUNTI

Un grazie di cuore ai signori Medici della I Div. medica, a Suor Gaudiosa e a tutte le infermiere.

I funerali seguiranno oggi, venerdì 20 corr. alle ore 16.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Trieste, 20 agosto 1948.

† Il 6 agosto 1948, a Nassau Bahamas, è mancata ai suoi cari l'anima buona di

**Matilde Ester Hunter**
**nata HELMPACKER**
**d'anni 79**

Ne dànno con grende dolore il triste annuncio, agli amici di Trieste, il marito ALFREDO con i figli ed i parenti tutti.

Nassau Bahamas-Trieste, 20-8-1948.

† **Vladimiro Gasparini**

non è più.

I famigliari ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi, venerdì 20 corr. alle ore 15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 20 agosto 1948.

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto, ringraziamo sentitamente tutti coloro che vollero partecipare al nostro dolore per la perdita del nostro adorato

**Umberto**

e particolarmente i componenti la Sezione di P. C. Portuale e Ferroviaria.

Famiglia RINALDI

## Nelle aule giudiziarie

ANCORA LO SCANDALO DEI P. W.

### All'inizio del processo la signora scompare

Sembrava proprio che non se ne dovesse più parlare, ma invece è ritornato ieri di scena alla Corte alleata il famoso «scandalo dei P. W.». La signora Giuseppina Saxon-Mills, moglie del maggiore dell'Esercito britannico, è comparsa dinanzi alla Corte presieduta dal cap. Leaning per rispondere di tre distinte imputazioni: 1) violazione delle leggi sullo scambio delle valute; 2) ricettazione; 3) disubbidienza agli ordini emanati da un ufficiale del G.M.A.

I fatti risalgono al luglio del 1947, quando gli ambienti del G.M.A. erano stati messi in subbuglio dalla scoperta della losca attività dell'ex maggiore Richardson, capo della Divisione dei Lavori Pubblici, il col. Hare, che era stato incaricato delle indagini del caso, aveva in quell'occasione proceduto all'interrogatorio della signora Saxon-Mills che — stando all'Accusa — era in un certo modo compromessa nella allora poco chiara vicenda. Al termine, l'interrogatorio, l'ufficiale aveva diffidato la signora ad abbandonare la Zona anglo-americana, consentendole tuttavia — dopo averle sequestrato il passaporto — di raggiungere la sua famiglia a Grado, cittadina che in quel tempo faceva ancora parte del T.L.T. Il 16 settembre però, quando l'inchiesta era chiusa e tutto era pronto per il processo, la signora Saxon-Mills era scomparsa senza lasciare nessuna traccia. Fu spiccato mandato di cattura contro di lei, e delle ricerche si interessò la Polizia italiana, in quanto si riteneva giustamente che la donna, priva di passaporto, non avesse abbandonato il territorio nazionale. Essa, infatti, è stata arrestata a Roma in questi giorni, ed accompagnata alla frontiera del T.L.T.

All'udienza di ieri erano presenti gli avvocati Angelucci, del Foro di Roma, e l'avv. Morpurgo, i quali hanno chiesto, senza successo, la libertà provvisoria per l'imputata. Poichè quest'ultima ha espresso il desiderio di essere assistita anche da un legale britannico, il processo è stato aggiornato di una settimana.

### Le lacrime di Evelina si sono subito asciugate

Quando il magg. Haupt, con un tono di voce che non riusciva a rendere severo, l'ha dichiarata colpevole, Evelina Annson, o meglio «la bella lituana», è scoppiata a piangere dirottamente. Ma si è subito rasserenata nel sentire che per la pena di un anno di reclusione le si accordava il beneficio della condizionale. Non le rimane così da pagare che una multa di 20 mila lire.

Nel corso del processo — che si è svolto tutto in lingua inglese — si è parlato più della vita avventurosa della giovane donna che non del fatto specifico imputatole: il possesso di una pistola. I fatti che hanno condotto la Annson dinanzi a una Corte sono troppo noti, e le sue peregrinazioni attraverso mezza Europa al seguito degli eserciti nemici ed alleati, in pace e in guerra, hanno formato per troppo tempo oggetto di discussione perchè si renda necessario ripeterne la storia. Resta ancora da dire soltanto che «la bella lituana» ha ormai il passaporto in tasca, e che non attende altro che il visto americano per andare a raggiungere negli Stati Uniti il suo legittimo sposo.

AL «PROCESSO DEL RAME»

### L'accusa ha concluso la presentazione delle prove

ARRESTO DI UN COMMERCIANTE IMPLICATO NELLA RICETTAZIONE DELLA REFURTIVA

Più rapidamente di quanto il gran numero degli imputati poteva lasciar supporre, si è conclusa ieri, al «processo del rame», la presentazione delle prove da parte del Prosecutor Marcucci, e al sono già avute due istanze della Difesa per il proscioglimento «prima facie» di due degli imputati minori. La prima è stata presentata dall'avv. Sblattero a favore del Vittori che — ha rilevato il difensore — è stato un semplice intermediario, ed ha agito in perfetta buona fede nella compravendita di filo di ferro intervenuta fra il Bolè e un altro commerciante. Rilevando che l'Accusa non solo non aveva provato — come è richiesto dalla legge per il convincimento del reato di ricettazione — che il Vittori fosse a conoscenza della provenienza furtiva della merce, ma che nemmeno era stata portata alcuna prova che nel Vittori fosse sorto un sospetto in tal senso, ha chiesto una assoluzione piena, senza nemmeno considerare un eventuale reato di incauto acquisto.

Lo stesso ha chiesto l'avv. Jacuzzi per il Vinattieri, imputato di aver acquistato 2,7 quintali di ferro provenienti dal furto dello Scalo legnami. L'avvocato ha rilevato che, nell'acquistare la merce, il suo difeso si era preoccupato di chiedere informazioni sulla persona del venditore, ottenute le quali, se prima vi poteva anche essere sospetto, questo venne completamente a cadere. Sulle due mozioni il Presidente si è riservato di pronunciare il suo giudizio questa mattina, alla ripresa del processo.

Precedentemente erano stati sentiti gli ultimi testi dell'Accusa, i quali erano stati chiamati a deporre su circostanze che interessavano particolarmente gli imputati minori. Nel corso di tali interrogatori, il Prosecutor ha avuto occasione di annunciare che un'altra persona — il commerciante Ribaric — si trova implicata nella ricettazione della merce furtiva per aver venduto del filo di ferro all'imputato Tedesco. Il Ribaric è stato arrestato in questi giorni, e nei suoi confronti si sta istruendo il processo.

### Numerosi arresti a Parenzo

Sono giunti ieri a Trieste, provenienti da Parenzo, 21 persone a bordo di una barca noleggiata a loro spese a Pirano. I fuggiaschi hanno dichiarato che a Parenzo le autorità jugoslave hanno tratto in arresto numerosi italiani sotto vari pretesti. Così i contadini Umberto Michelato e Libero Cinco sono stati arrestati perchè non avrebbero consegnato all'ammasso il prescritto quantitativo di grano. L'industriale Umberto Caluzzi è stato arrestato senza che ne venisse reso noto il motivo. Al Caluzzi sono stati pure sequestrati tutti i beni, comprese le barche da pesca. Circa il 98 per cento della popolazione ha fatto domanda di opzione. Attualmente circa 650 persone sono in attesa di poter partire.

Un autocarro che scendeva per un viale di Villa Giulia diretto verso via Montegrappa, per l'improvvisa rottura dei freni è andato a sbattere contro un albero, sradicandolo. Nessun ferito; gravi danni all'automezzo.

## LO SPORT

### Vittoria della Triestina nel confronto col Klagenfurt

Si è concluso ieri sera all'Ausonia il confronto tra la Triestina di nuoto ed il Klagenfurt, con una brillante vittoria dei rossoalabardati. Ecco il dettaglio della seconda serata di gare: **100 m. s. l.:** 1) Prekop (T) 1'4"2; 2) Velicogna (T) 1'6"1; 3) Moser (K) 1'9"8; 4) Kraut (K) 1'12"5. **100 m. rana femminile:** 1) Primemig (K) 1' 35"7; 2) Dorati (T) 1'42"7; 3) Rosser (K) 1'44"7; 4) Travaglia (T) 1'53". **200 m. rana:** 1) Pavlicek (K) 2'54"4; 2) Augustin (K) 2'59"; 3) Bertetti (T) 3'0"5; 4) Miani (T) 3'9"8. **100 m. dorso femminile:** 1) Giurco (T) 1'34"5: 2) Mandely (K) 1'41"5; 3) Mazzucato (T) 1'45"4; 4) Streicker (K) 1'48"8. **100 m. s. l.:** 1) Paulon (T) 2'26"4; 2) Ukovic (T) 2'30"8; 3) Glumeker (K) 2'43"8; 4) Traut (K) 2'50". **Staffetta 3x100 mista:** 1) Triestina (Cambissa, Bertetti, Prekop) 2'46"5; 2) Klagenfurt (Nametin, Pavlicek, Augustin) 3'54"5. **Staffetta 4x50 s. l. femminile:** 1) Triestina (Spada, Bortoluzzi, Majer, Tolloi) 2'29"9; 2) Klagenfurt (Rossier, Primetnig, Willaner, Gretze) 2'43"7. **Staffetta 6x50 s. l.:** 1) Triestina (Redo, Petrovich, Velicogna, Vidali, Prekop, Paulon) 3'3"; 2) Klagenfurt (Golob, Moser, Greimeker, Kant, Nachmeting, Augustin) 3'8"6. **Pallanuoto:** Triestina-Klagenfurt 4.0 (2-0).

**Punteggio finale:** Triestina 117, Klagenfurt 89.

### Respinti i reclami del Napoli

ROMA, 19 — La commissione d'appello federale della FIGC, riunitasi oggi a Roma, ha deciso di non prendere in esame i reclami presentati dal Napoli, dal dott. Muscariello, e dal giocatore Ganelli, avversi alla nota delibera della Lega Nazionale.

### Tournée di Carnera in Brasile

LOS ANGELES, 19 — Primo Carnera è stato scritturato da un'organizzazione brasiliana per una tournée di lotta di cinque settimane in Brasile. Carnera riceverà per la tournée 30.000 dollari.

### Taro, il campione di Gambi, è giunto ieri a Montebello

**I risultati delle corse di ieri**

Ieri sera, durante lo svolgimento del convegno feriale, è entrato nelle scuderie di Montebello, proveniente da Montecatini, il tre anni Taro che parteciperà domenica al Gran premio Città di Trieste. Il puledro, di piccolo e simpatico modello, ha suscitato grande curiosità.

Le corse di ieri sono state vinte da Delleana (29.5), Diavolino (34.4), Muina (28.1), Giglio Nero (28.7), Liberatrice (31.3), Carla Prà (27.3), Fracano (31.6), Trionfatore (29.9).

**Il comandante del piroscafo norvegese «Slemmestaden»** ha chiamato ieri a bordo l'Emergenza, i cui agenti hanno proceduto al fermo del marittimo Rune Haggedal. Il marittimo, servendosi di chiavi false, era riuscito ad aprire il lucchetto della cambusa, asportandovi cinquecento pacchetti di sigarette. E' stato fermato inoltre il marittimo americano J. Kerley, il quale si era rifiutato di pagare le consumazioni in un bar del centro, e l'autista che da Piazza della Borsa l'aveva trasportato fino a quel locale.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino
Via Silvio Pellico N. 8
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.

### ORE DELLA CITTA'

★ Ufficio collocamento gente di mare. gente di mare. Chiamata, «Italia» per oggi: un cuoco carico.

★ OGGI - Ore 16.30, nel Cantiere aziendale di via Broletto, gli addetti dell'Acegat si riuniscono in assemblea generale informativa sulle trattazioni salariali in corso. Ore 20.30, presso l'Associazione commercianti al dettaglio, assemblea straordinaria dei rivenditori dei generi di monopolio.

★ Per dar modo alle famiglie di visitare le bimbe ospiti nella colonia di Strigno Valsugana, la Lega Nazionale organizza una gita in autopullman con partenza sabato e ritorno lunedì mattina. Informazioni presso l'Università Popolare, via Paduina, 8.

★ L'Associazione naz. combattenti e reduci rende noto ai propri associati che la sede di via Mazzini 15, ammezzato, è aperta tutti giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 18.30, escluso il pomeriggio del sabato, per informazioni e consigli nello svolgimento di pratiche quali: iscrizioni, riconoscimento della qualifica di combattente, concessioni brevetti della Croce al merito di guerra ecc.

★ Agli albi dell'Università è esposto il bando di un concorso per l'anno accademico 1948-49 per borse di studio a studenti reduci e di categorie assimilate, che abbiano intrapreso o ripreso gli studi in epoca non anteriore al 1 novembre 1943.

### CALENDARIETTO

Ieri. Temperatura: mass. 22.4; min. 18. Pressione: 755.5 in aumento.

Oggi: S. Samuele prof. Il sole sorge alle 6.5, tramonta alle 20.1. La luna sorge alle 20.50, tramonta alle 6.29.

Marea. Bassa: ore 4.35, cm. 58 sotto il l. m.; alta: ore 11.20, cm. 48 sopra il l. m.; bassa: ore 17.05, cm. 28 sotto il l. m.; alta: ore 22.40, cm. 38 sopra il l. m.

Elenco delle farmacie che rimaranno chiuse per il quinto e sesto turno di ferie. Quinto turno, dal 23 agosto al 5 settembre: Alla Testa d'Oro, via Mazzini; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Picciola, via Oriani N. 2; Benussi, via Cavana N. 11; Gmeiner, via Giulia N. 14; Maddalena, via dell'Istria N. 43; Al Cedro, Piazza Oberdan N. 2. Sesto turno, dal 6 al 19 settembre: Signori, Piazza Ospedale N. 8.

### STATO CIVILE

MORTI: Sonzio Massimiliano, a. 67; Badin Vincenzo, a. 74; Gasparini Vladimiro, a. 60; Bon in Scoda Rosa, a. 54; Modugno Renata, a. 62; Richter Paolina Anna Maria, giorni 1.

MATRIMONI CELEBRATI: Werner Carl Reinz, impiegato con Comatz Alice, casalinga; Riboli Carlo, impiegato con Corneretto Antonietta, impiegata.

MATRIMONI TRASCRITTI: Svizzero Luciano, impiegato con Paoletti Emma, sarta; Paoletti Giacinto, impiegato con Rismondo Antonia, insegn. media; Stodolski Roman J. Stud. univers. con Scopazzi Maria, casalinga; Mersnik Antonio, agricoltore con Barbarich Lidia, casalinga; Bieker Giusto, imprend. edile con Gerolini Vittoria, casalinga; O' Callaghan Patrik, sold. es. amer. con Tauzzi Maria, casalinga; Malisan Guido, autista con Zavatta Mafalda, casalinga.

### LA RADIO

TRIESTE I

11.30: Dal repertorio fonografico. 12.10: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.20: Complesso ritmico diretto da Zeno Vukelich. 14: Terza pagina: 1) Un nuovo premio: «Premio Capri». 2) Il libro - film. 17.30: Musica operettistica. 18: Concerto da camera. 18.30: Tè danzante. 19: Musica per voi. 20: Notiziario. 20.36: Orchestra Ferrari. 21.15: Agosto in montagna - canti popolari. 21.45: Intermezzo comico. 22: Musiche brillanti. 23.15: Concerto sinfonico diretto da Basil Cameron - II.a parte.

RETE AZZURRA

13.35: Arie antiche. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: Musica operistica. 17.45: Album di canzoni. 18.05: Musiche di Listz. 18.45: Ritmi e ritornelli di successo. 20.36: Orchestra Ferrari. 21.15: Canti popolari. 22.15: dalla «Promenade Concerts» di Londra: Concerto sinfonico, diretto da Basil Cameron - Orchestra della London Symphony.

### TEATRI E CINEMA

AUSONIA, TERRAZZA AL MARE, 21.45: Ripresa grandi film: «Casablanca» con I. Bergman, H. Bogart. Warner Bros.
ROSSETTI, 16.30: «Il fuorilegge» con A. Ladd, V. Lake. Segue Sett. Incom 178. Ultima 22.
SUPERCINEMA, 16: «Il fantasma» con J. Mc Crea e H. Marshall. Giallo.
FENICE. Chiusura estiva per restauro. Riapertura prima settimana settembre.
FILODRAMMATICO, 16: «Addio vent'anni» con un terzetto d'eccezione: Irene Dunne, A. Knox, C. Coburn. Ult. 21.45.
ITALIA, 16: «Le tre donne di Casanova», il più divertente film con Gary Cooper.
ALABARDA, 16: «Parata di primavera». Delizioso musicale con Deanne Durbin.
IMPERO, 16.30: Ancora oggi: «Balla con me!» con Fred Astaire e Eleanor Powell. Prossimo programma: «Il sole spunta domani», un gioiello Metro.
VIALE, 16: «L'angelo del dolore» con Rosalind Russell; prima visione.
MASSIMO, 16: «La belva umana», emozionante con Walter Pidgeon.
GARIBALDI, 16-19; all'estivo 21.30: Un capolavoro Warner in prima visione: «Notte senza fine», Teresa Wright, Robert Mitchum.
NOVO CINE, 16: «Calcutta» con Alan Ladd e G. Russell.
CINE DEL MARE. Chiuso.
SAVONA, 16: «Frontiere selvagge» con Randolph Scott e Robert Rjan.
IDEALE, 16: «Eugenia Grandet» con Alida Valli nella sua più umana interpretazione.
MARCONI, 16; estivo 21: «Rita la rossa», Lupe Velez, M. Duane; ricca e divertente rivista.
RADIO, 16: «Sfida mortale» con George O'Brien e Irene Hervey.
VITTORIA, 17; estivo 21: «L'ombra del dubbio», T. Wright, J. Cotten.
VENEZIA, 16: «I falsari», James Newill. Segue «Jungla».

### Ritrovi e trattenimenti

CASTELLO DI S. GIUSTO, 21.30: «L'onorevole Angelina» con Anna Magnani e Nando Bruno, e spettacolo d'arte varia. Bastione rotondo. Bottega del vino. Bastione fiorito.
GIARDINO PUBBLICO, 21.15: «Cospiratori» con Hedy Lamarr, Paul Henzerd.
STADIO, 21.16: «Zingari».
ORATORIO FRANCESCANO, via Rossetti all'aperto 21: «Bionda in Paradiso».
SPORT CLUB BARCOLA - Terrazza sul mare. Sabato e domenica: ballo.

### Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

**REGISTRATORE** cassa usato cercasi. Offerte dettagliate stanza 140, Palazzo Giustizia. 1349 N

### AVVISI ECONOMICI

**B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15**

**AGENZIA** Stefanelli Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cerc. 002 B
**FAMIGLIA** tre persone cerca ragazza sana seria onesta disposta stabilirsi Varese. Telef. 6527. 52090 B
**RAGAZZA** seria con attestati cerc. Buonissima famiglia. Battisti 9, Radetti.

**C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7**

**PITTORE** stanze cucine lavoro accurato. Canarutto Oscar. Settefontane 8-II.
**UOMO** offresi qualunque lavoro 5 ore pomeriggio. Tulliani, Lodole 10.
**40-ENNE** ex guardia finanza cerca posto fiducia (guardiano, portiere, ecc.) ottime referenze, con eventuale cauzione. Cass. 16152 C, UPI.

**D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15**

**APPRENDISTA** (fattorino), referenze, cercasi. Offerte Cass. 16149 D, UPI.
**SARTA** donna cercasi. Presentarsi 18-19. Mode Loty, Xydias 1. 52072 D
**FARMACISTA** provetto giovane due a tre anni pratica in città, cerca farmacia centrale Trieste. Off. Cass. 16147 D UPI.
**FOTOGRAFO** capace sviluppo lavorazione pellicole cine passo ridotto cercasi. Cass. 16146 D, UPI. 16146 D
**RAGAZZO** 14-enne per negozio alimentari cercasi. Viale Sonnino 60, presentarsi accompagnato.

**E RICH. CAMERE E PENS. L. 15**

**CAMERA** vuota, semivuota, mobiliata, presso distintissimi, paraggi Piccardi, cercano due serie impiegate. Tel. 8155 dalle 10-12. 52064 E
**CAMERA** un letto bagno, cerca sergente americano. Albergo della Città.
**STANZETTA** o camerino, poco disturbo, preferibilmente Opicina, cerca impiegato statale 22-enne solo. Cass. 16142 E, UPI.
**MATRIMONIALE**, sala pranzo, comodo cucina, bagno, telefono, cerca ufficiale inglese con signora. Spaccio vini, via Rossetti 101. 52099 E
**STANZA** letto con uso salotto, bagno, cucina, cercano ufficiale inglese e signora. Scrivere Maggiore Callender, Albergo Corso. 52087 E
**STANZE** due o stanza e stanzino, indifferente posizione, cercano sposi amanti casa. Indicare luogo e condizioni. Gentili offerte Cass. 16157 E, UPI.

**F OFF. CAMERE E PENS. L. 15**

**STANZA** uso ufficio paraggi Viale cedesi prelevando arredamento. Offerte Cassetta 16155 F, UPI.

**H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15**

**CANE** piccolo bianco nome Boby macchie avana guinzaglio museruola, caro ricordo defunto, smarrito sabato sera tratto Molo Audace via S. Nicolò. Forte ricompensa riportandolo Steinkuehl, via Roma 3, tel. 4140. 52107 H
**CANE** volpino marron, smarrito via Rossetti. Mancia portandolo via Girardi 6, terzo. 52101 H
**GIACCA** lana celeste smarrì povera operaia davanti stazione centrale, riportarla verso mancia Fabbrica Stock, Roiano.

**I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15**

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi. 002 B
**APPARTAMENTO** Udine 3 stanze cucina bagno giardino periferia, scambiasi con Trieste. Ind. UPI 52109 I.
**PORTINERIA** con piccolo quartierino scambiasi. Via F. Cappello 1.

**L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15**

**APPARTAMENTO** cercasi da 2 camere e più, e servizi con mobili e senza, pagando massimo. Telefonare dalle 8-13, 5172. Turchetti. 51596 L

**M VENDITE D'OCCASIONE L. 15**

**BOLLITORE** gas 1300, vasca bagno, carrozzella sport, macchine cucire, ghiacciaia vend. Bosco 12, magazzino.
**CULLA** lettino cromato quasi nuova vend. Ind. UPI 52070 M.
**LAMPADARI** occasione cercansi. Vidari via Udine 29. 52023 M
**MACCHINA** Singer garantita 10.000, altra spola rotonda vend. Manzoni 4, neg.
**PELLICCE** comuni, pregiate, modelli nuovi, prezzi imbattibili. Bravin, De Amicis 29. 16148 M
**PELLICCE** ogni tipo grande scelta prezzi convenienti. Via Alfieri 9-I. destra.
**MANTELLO** grande volpi canadesi 50.000 vend. occas. Machiavelli 19, Furlan.

**N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15**

**A. BOTTIGLIE** fiaschi damigiane acquist. Vittori. Rismondo 9 A, tel. 8008.
**PARCHETTI** usati per 50 mq. pavimentazione acquistansi. Telefonare 93558.

**NN MOBILI E PIANOFORTI L. 15**

**ARMADIO** 7500, letto susta piazzamezza, letto pieghevole, reti metalliche vend. Bosco 12. 52106 NN
**CREDENZA** cucina vend. XX Settembre 98, piano III, destra. 52098 NN
**CUCINE** lussuose grandiose, massicce, valore 120.000, vend. 85.000. Crispi 51, falegname. Facilitazioni pagamento.
**MATRIMONIALE** 4 porte panniforti radica noce occas. Coroneo 37, falegname.
**MATRIMONIALE** lussuosa 4 porte noce nuovissima panniforti garantita vendesi completa 135.000 trattabili. Veltro 19 A (accanto Ippodromo). 52073 NN
**MATRIMONIALE** 4 porte panniforti grande occasione vend. Xicovich, Settefontane 18. 51973 NN
**MOBILI** in grande assortimento, cucine, camere, salotti, suste, materassi, attaccapanni con speciali condizioni di pagamento troverete da L. Bontempo, via Foscolo 7. 52031 NN
**PIANINO** acquisterei, prego telef. 48-92.
**PIANINO** germanico incrociato piastra metallica vend. S. Lazzaro 8 p. 8.

**O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25**

**ARGENTO** brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 112233 O

**Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 25**

**BECCACCINO** nuovo vend. o scambiasi con Vespa, moto, event. differenza. Telefonare 3664. 52044 Q
**BICICLETTA** Ganna nuovissima vend. dalle 13 alle 15, Cappello 1, porta 5.
**BICICLETTA** sport uomo, altra donna, vend. S. Francesco 2-I, destra.
**BICICLETTA** sport uomo vend. prezzo conveniente. Pascoli 6, corte, falegname.
**CAMIONCINO** 10-15 ql. per viaggi settimanali acquisti vendo, noleggerei. Offerte Cass. 16140 Q, UPI.
**MOTOCARROZZINO** MM 500, Bianchi S 9 camioncino, Geppa 8, tel. 29714.

**R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30**

**CONIUGI** pratici prenderebbero consegna buona garanzia bar spaccio vini latteria. Telefono 7263, dalle 10-12, 15-17.
**CUOCO** specialista marittimo cerca conduzione ristorante, buffet, trattoria. Proposte: Mosca, San Marco 57.
**NEGOZIO** nuovo licenza manifatture confezioni cedesi miglior offerente. Rittmeyer 12. 52081 R

**S CASE VILLE TERRENI L. 30**

**VILLA** con ampio magazzino vend. o affitto, Monfalcone, Millo, Garibaldi 43.

### VIAGGI E TRASPORTI

**CIT** PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4066. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.
ORARI PRINCIPALI PARTENZE DA TRIESTE PER:
VILLACO, BADGASTEIN, SALISBURGO mercoledì, sabato ore 6.45.
MILANO - Giornaliero ore 5 nonchè ore 20.
GENOVA - Giornaliero ore 5 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.
VENEZIA, PADOVA, BOLOGNA | Varie corse giornaliere.
ANCONA (VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) lunedì, venerdì ore 5.30.
TRENTO - BOLZANO giornaliero (feriale).
MERANO martedì, giovedì, sabato.
CORTINA - CORVARA - ORTISEI giornaliero (feriale).
FIERA PRIMIERO - S. MARTINO CASTROZZA via FELTRE, martedì, giovedì, sabato.
AMPEZZO - LORENZAGO - AURONZO, giornaliero comprese domeniche.
SAPPADA giornaliero escl. venerdì.
SESTO - S. CANDIDO - DOBBIACO - BRUNICO - BIVIO S. VIGILIO - CORVARA lunedì mercoledì, sabato ore 6.15.
ARTA - PALUZZA - SUTRIO - RAVASCLETTO, giornaliero comprese domeniche.
UDINE - Feriale e festivo ore 7.30.
GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 13.30 domenicali.

**CIT** GITE PER DOMENICA: CAVAZZO L. 620 andata e ritorno; SELLA NEVEA e FUSINE LAGHI. Prenotazioni: CIT - Piazza Unità e Stazione Autocorriere, Biglietteria 4 - CIT.

**UTAT** VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

antisettico

L'Istituto Biochimico Vismara, creatore del famoso Sapone al Carotene per bambini, lancia una nuova specialità indispensabile contro le infezioni, per l'igiene intima femminile, per chi lavora e dopo la rasatura. È un purissimo sapone da toeletta, profumato, deodorante, antisettico.

SAPONE AL MERPHEN
VISMARA antisettico!
RINFRESCA DISINFETTA PROFUMA

GRANDE CROCIERA
in ALGERIA - SPAGNA e COSTA AZZURRA
dal 24 Settembre al 5 Ottobre, con il transatlantico «Gerusalemme»
GENOVA — NIZZA — ALGERI — PALMA MAJORCA
VALENCIA — BARCELLONA — GENOVA
Classe unica - Trattamento di lusso
Quote a partire da lire 68.000.— Passaporto collettivo
Per programmi ed iscrizioni: S/A PIER BUSSETI
ROMA: Via Barberini 97 - Telefono N. 471641, ed a
TRIESTE: Via Rossini N. 4 - Telefono N. 3842

3 VIAGGI A VIENNA
PER LA FIERA AUTUNNALE
PASSAPORTO COLLETTIVO
UTAT TRIESTE — Via M. R. Imbriani N. 11
UDINE — Piazza della Libertà N. 1
GORIZIA — R. Appiani, Corso Roosevelt

OGGI AL ROSSETTI
IN PRIMA VISIONE
IL FILM DEL BRIVIDO
IL FUORI LEGGE
con
ALAN LADD
VERONICA LAKE
Regia Frank Tuttle
E' UN FILM PARAMOUNT

OLIO BERIO IN OGNI CASA

Presso la Oreficeria STERMIN troverete i più bei GIOIELLI
Via Mazzini 40, Tel. 25-321

CAVALLAR PER RIPARAZIONE DI OROLOGI

Il Dott. BRUNO UBERTI riceve dalle 17 alle 18 in VIA S. CATERINA, 7 - Tel.: 25154
Malattie interne e polmonari, raggi X

Dott. B. SCHÄFFER
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Cura piorrea sistema americano
Rinnova palati inaderenti
palati invisibili - Prezzi modici
Via Colombo 1, angolo Via S. Marco

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista PELLE e VENEREE
Piazza della Borsa 10 - Tel. 6167
Riceve: I p. 19.30-20.30; IV p. 11-13, 16.30-17.30

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini n. 14 — Telefono N. 74-24
ore 11.30-12.30 e 18-19.30

DOTT. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore: 11-13.30 e 18-20.30 - Festivi: 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24-II, T. 5844